

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Ruggero Ruggiero



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 103 DEL 21/06/2010**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 29.06.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:  
- ufficio legale

Dalla Residenza Municipale, li 28.06.2010

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

OGGETTO: RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NOTIFICATO IN DATA 07.05.2010 (PROT. N. 13265).

L'anno duemiladieci, il giorno ventuno, del mese di giugno, alle ore 14:30.15 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29.06.2010 al 14.07.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Comunale dott. Ruggero Ruggiero.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 119 (proponente: Sindaco) predisposta in data 18/06/2010 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 18/06/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 21/06/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 119.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**PROPOSTA**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 119 DEL 18/06/2010**

**OGGETTO: RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NOTIFICATO IN DATA 07.05.2010 (PROT. N. 13265).**

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Andrea Berti

.....  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato presso la civica residenza del Comune di Cattolica in data 07.05.2010 (prot. n. 13265) dal sig. OMISSIS *"per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento di diffida comunicato in data 22/01/2010 e Prot. n. 33401 – 33890 Port. Uscita n. 1606-Settore 4 Polizia Municipale – Attività Economiche – il Dirigente Ruggero Ruggiero."*;

Visti i motivi del suddetto ricorso: *" Si contesta la legittimità del suddetto provvedimento di diffida in quanto affetto da eccesso di potere per carenza di presupposto, violazione del giusto procedimento, violazione ed errata applicazione di legge per mancanza dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 241/90."*;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dal ricorrente: *" CHIEDE che l'On.le Presidente della Repubblica (per tramite del Ministero competente che si indica quale quello dei Trasporti e delle Infrastrutture) previo espletamento degli incombeni di cui agli artt. 1-6 del D.P.R. n. 166/1971, voglia dichiarare illegittimo, nullo e comunque di nessun effetto il provvedimento di diffida emesso in data 20/01/2010 dal Comune di Cattolica."*;

Vista la Nota dell'Ufficio Unico di Avvocatura prot. n. 13699 del 11.05.2010;

Vista la Nota del Dirigente Settore 4 prot. n. 16343 del 01.06.2010;

VISTO l'art. 9, comma 3, del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, secondo cui "*L'organo che ha ricevuto il ricorso lo trasmette immediatamente al Ministero competente, al quale riferisce*";

Vista la Nota dell'Ufficio Unico di Avvocatura prot. n. 14637 del 18.05.2010 con cui è stata trasmessa al Ministero competente il ricorso in oggetto;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. Avvocatura n. 19/2010 del 18.06.2010 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a tenore del quale "*I controinteressati, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione del ricorso, possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale. In tal caso, il ricorrente, qualora intenda insistere nel ricorso, deve depositare nella segreteria del giudice amministrativo competente, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione all'organo che ha emanato l'atto impugnato ed ai controinteressati e il giudizio segue in sede giurisdizionale secondo le norme del titolo III del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054 e del regolamento di procedura approvato con regio decreto 17 agosto 1907, n. 642.*";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 29.07.1982 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del primo comma dell'art. 10 del D.P.R. 1199/1971 nella parte in cui, ai fini dell'esercizio della facoltà di scelta ivi prevista, non equipara ai controinteressati l'ente pubblico, diverso dallo Stato, che ha emanato l'atto impugnato con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Considerati i tempi normalmente necessari per la decisione dei ricorsi straordinari (la procedura del ricorso straordinario è notoriamente assai lunga) e l'esigenza del Comune di avere "certezza" nel più breve tempo possibile in ordine agli atti amministrativi impugnati;

Ritenuto opportuno, per i motivi sopra esposti, avvalersi della facoltà di opposizione, chiedendo che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale;

Visto l'art. 13 della Convenzione (Riparto di competenze tra gli avvocati appartenenti all'Ufficio unico di avvocatura);

Ritenuto opportuno al fine degli incumbenti di cui sopra ed in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

## DELIBERA

1) - di esercitare, in relazione al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui in narrativa, notificato al Comune di Cattolica in data 07.05.2010, la facoltà prevista dall'art. 10 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, chiedendo che il ricorso sia

deciso in sede giurisdizionale;

2) - di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura, del patrocinio dell'Amministrazione comunale nel succitato procedimento amministrativo contenzioso, assicurando gli oneri previsti dall'art. 9, comma 3, e dell'art. 10 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, nonché nell'eventuale continuazione del procedimento in sede giudiziaria.

3) - di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) - di riservare a separato atto del competente Dirigente il relativo impegno per le eventuali spese procedurali e processuali.

5) - di individuare nell'avv. Andrea Berti il Responsabile del procedimento della presente deliberazione;

6) - di trasmettere copia del presente atto all'ufficio legale;

7) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....